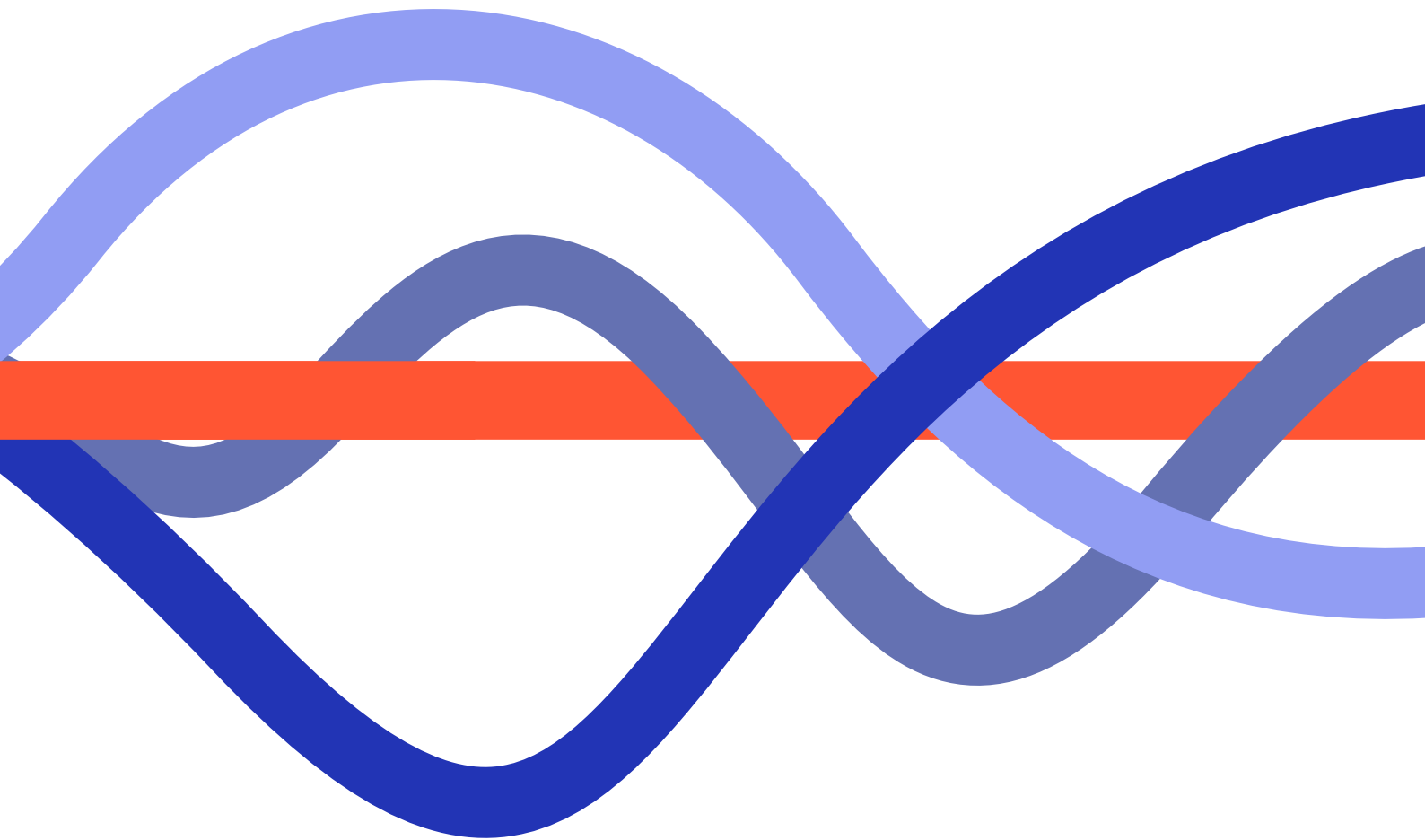




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Piano Strategico

Università degli Studi
di Firenze



2022 / 2024

**PIANO
STRATEGICO
2022|2024**



sommario

| | |
|---|-----------|
| principi generali del Piano Strategico | 6 |
| presentazione | 7 |
| analisi di contesto | 8 |
| analisi SWOT | 8 |
| Ateneo in breve | 11 |
| visione | 12 |
| missione | 12 |
| collegamento con agenda internazionale | 13 |
| valori | 14 |
| ambiti del Piano Strategico | 16 |
| ambito 1 La didattica del futuro | 18 |
| ambito 2 Qualità della ricerca | 32 |
| ambito 3 L'impatto della ricerca nella società | 42 |
| ambito 4 Responsabilità Sostenibilità Qualità | 50 |
| note conclusive | 60 |
| tempistiche | 61 |

PRINCIPI GENERALI DEL PIANO STRATEGICO

presentazione

Il Piano Strategico è l'atto di indirizzo politico attraverso il quale si individuano e definiscono finalità, obiettivi strategici e di base.

Attraverso il Piano Strategico l'Ateneo afferma la propria identità, dichiarando che cosa vuole essere e comunicando ai portatori di interesse (stakeholder) le proprie strategie, gli obiettivi e le azioni per raggiungerli.

Il Piano Strategico permette di disegnare gli scenari a medio e lungo termine dell'impatto che l'università ha sulla società, attraverso le missioni accademiche istituzionali: la didattica, la ricerca, il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione nella società.

La realizzazione del Piano Strategico si fonda su un'idea inclusiva, condivisa, sostenibile e responsabile dell'Ateneo.

La volontà di contribuire alla realizzazione degli obiettivi strategici deve interessare e coinvolgere tutte le componenti del sistema universitario.

L'intervallo temporale del Piano Strategico (2022-2024) copre una buona parte dell'attuazione del Piano Nazionale di Ricerca (PNR) e di Horizon Europe oltre che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

analisi di contesto

Il primo passo nella creazione del Piano Strategico è l'analisi del contesto interno ed esterno:

- analisi delle missioni dell'Ateneo con particolare attenzione al potenziamento delle attività istituzionali primarie: didattica, ricerca e terza missione;
- analisi del posizionamento comparativo (contesto nazionale e internazionale) in funzione dei risultati conseguiti nel recente passato;
- analisi dei principali riscontri formulati dai soggetti preposti alla valutazione interna ed esterna;
- esame delle proiezioni di bilancio e della sostenibilità economica di medio e lungo periodo;
- analisi interna dei punti di forza e debolezza e analisi esterna di opportunità e rischi - analisi SWOT

analisi SWOT

punti di forza

- diversificazione dei saperi nella ricerca e nella didattica
- reputazione internazionale
- ricchezza del patrimonio storico, architettonico e culturale
- sistema di qualità efficace
- baricentro di ecosistema dell'innovazione
- innovazione metropolitana
- capitale umano
- equilibrio economico
- collegamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e altre agende internazionali
- servizi informatici e di supporto alla didattica

opportunità

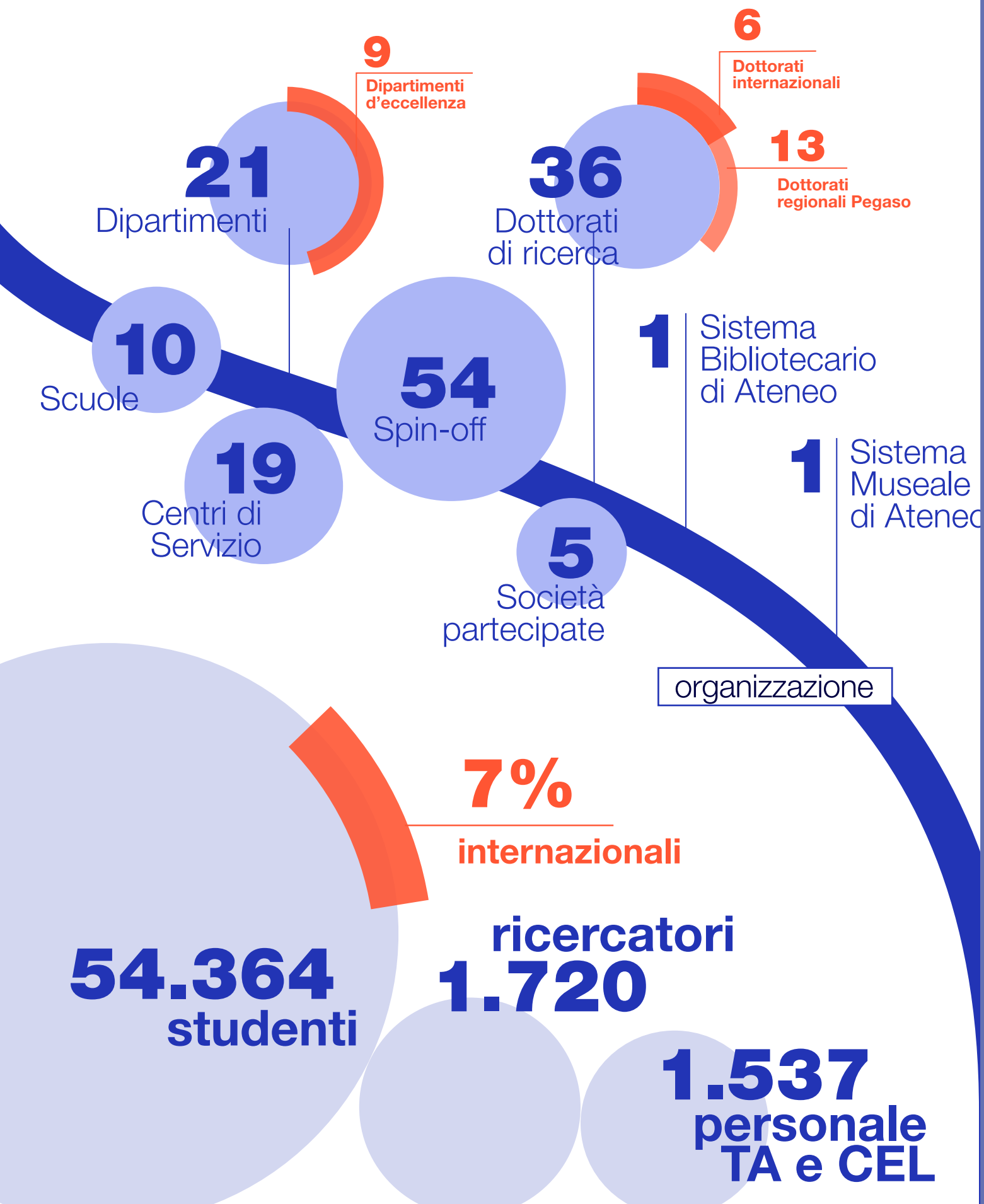
- nuovi bisogni professionali e sociali emergenti
- nuove potenzialità dell'innovazione didattica
- potenzialità di servizi di orientamento, tutorato e placement
- PNR e PNRR
- Horizon Europe
- open Data - Open Science
- sostegno/rafforzamento del diritto allo studio
- accordi Erasmus, partecipazione al consorzio EuniWell
- riforma Dottorato
- transizione digitale

punti di debolezza

- andamento lento delle carriere studenti e tasso di abbandono
- scarsa attrattività delle LM
- servizi agli studenti non in linea con standard internazionali
- disparità di genere in alcune aree
- incapacità di attrarre staff internazionale
- inefficienze procedurali ed eccessiva burocratizzazione dei processi gestionali
- ridotta visibilità locale/regionale e internazionale
- dimensione e necessità di adattamento del patrimonio edilizio
- rete Alumni non presente
- discontinua attrattività internazionale dell'offerta formativa
- bassa cultura digitale

minacce

- collaborazione difficoltosa con altre istituzioni e con il territorio
- atteggiamenti avversi all'innovazione/miglioramento dell'offerta formativa
- rischio di scollamento fra offerta didattica e richiesta del mondo del lavoro.
- frammentazione dei finanziamenti
- norme di contenimento spesa corrente
- processi gestionali complessi
- difficoltà di utilizzo del mercato elettronico della PA (CONSIP/MEPA)



Fa parte degli 8 atenei che compongono la rete internazionale di EUniWell

Ateneo in breve

Famiglie
brevettuali
83

3
Varietà
vegetali

Software /
diritto d'autore
15

1
Modello
utilità

risultati

36
Corsi di
Perfezionamento

10 Corsi di Laurea
in lingua inglese

56 Corsi di
specializzazione

78
Lauree
Magistrali

78
Master

60 Lauree
Triennali

9 Lauree
Magistrali
Ciclo Unico

31 Corsi di laurea
con doppio titolo

11 Aggiornamento
professionale

offerta
formativa

visione

L'Ateneo di Firenze mira a consolidare la sua dimensione di Ateneo di eccellenza con un elevato posizionamento a livello nazionale e internazionale in missioni e aree di intervento quali:

- formazione di cittadini competenti e responsabili, dando valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia;
- sviluppo di una ricerca di elevata qualità internazionale per rispondere alle nuove sfide globali e per contribuire alla crescita del territorio e all'impatto sulla società civile dialogando con le istituzioni e le imprese, promuovendo la divulgazione scientifica e le iniziative culturali;
- sviluppo del benessere e della democrazia attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e favorendo un ambiente collaborativo, aperto al dialogo, inclusivo, attento a promuovere la crescita personale e professionale;
- potenziamento delle politiche di inclusione dell'Ateneo favorendo la crescita sostenibile in linea con la strategia di sviluppo espressa dall'Agenda 2030 dell'ONU, le priorità della Politica di coesione UE 2021-2027 e le linee strategiche del PNRR.

missione

L'Ateneo di Firenze:

- promuove e sviluppa la ricerca e l'alta formazione operando anche per una didattica innovativa e inclusiva;
- contribuisce in modo fondamentale al progresso tecnologico, alle sfide della società e alla crescita sociale, culturale ed economica del territorio, del Paese e della comunità internazionale

collegamento con agenda internazionale

Fra gli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'agenda internazionale l'Ateneo di Firenze si concentra su:

GOOD HEALTH AND WELL-BEING

3

QUALITY EDUCATION

4

GENDER EQUALITY

5

AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

7

DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

8

INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

9

REDUCED INEQUALITIES

10

SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

11

CLIMATE ACTION

13

PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

16

PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

17

valori

Pluralità e attenzione
al contributo delle
diverse discipline

Competenza
e eccellenza

Formazione
continua

Università pubblica
con il territorio
e per il territorio

Sostenibilità

Coerenza tra Piano
Strategico e piano
delle performance

Responsabilità

Autonomia e
partecipazione di tutto
l'ateneo come comunità

Tutela del diritto
allo studio

Trasparenza
e legalità

Internazionalizzazione
e cooperazione

Inclusione

Innovazione
tecnologica e digitale

Valutazione per il
miglioramento continuo

Tutela
della salute

ambiti del Piano Strategico

1 LA DIDATTICA PER IL FUTURO

Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia

pag. 18

2 QUALITÀ DELLA RICERCA

Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

pag. 32

3 L'IMPATTO DELLA RICERCA SULLA SOCIETÀ

Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

pag. 42

azioni trasversali
e abilitanti

4 RESPONSABILITÀ, SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ

Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

pag. 50

AMBITO 1

LA DIDATTICA DEL FUTURO

Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società, del lavoro e della tecnologia

OBIETTIVI

1.1 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria

1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza

1.3 Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità

1.4 Migliorare gli spazi reali e virtuali per la didattica

1.5 Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale



1.1 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria

1.1.1



Orientamento e tutorato

Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere grazie alle risorse provenienti dal PNRR, ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere.

Analisi e potenziamento della collaborazione con le scuole e del servizio di orientamento in ingresso, per favorire una scelta consapevole e motivata degli studenti.

Analisi e potenziamento delle attività di tutoring in itinere per la promozione di percorsi di successo.

Collaborazione con le scuole per promuovere percorsi di orientamento volti a potenziare l'attrattiva dell'offerta formativa e a favorire maggiore equilibrio di genere nelle discipline STEM e nelle professioni di aiuto.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica,
Prorettrice alla ricerca e
Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente; proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso; Proporzione di studentesse che si iscrivono ai corsi STEM.

Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente e in relazione al dato medio nazionale.

1.2 Promuovere percorsi formativi innovativi e di eccellenza

1.2.1



Nuovi bisogni

Ampliamento dell'offerta formativa in funzione dei nuovi bisogni economici, sociali e professionali, legati alla transizione digitale, alla green economy, ai temi della sostenibilità ambientale, alla flessibilità nel mercato del lavoro.

Attivazione di nuovi corsi di laurea triennale e magistrale e/o trasformazione degli esistenti nella direzione della flessibilità, innovazione, sostenibilità e professionalizzazione e sua integrazione con la formazione post diploma esistente sul territorio.

Collaborazione con aziende, scuole superiori, enti del territorio per i percorsi di ITS di formazione professionalizzante.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Prorettrice alla Ricerca

Indicatori

Numero di lauree abilitanti e professionalizzanti. Proporzioni di studenti che si iscrivono ai nuovi corsi di laurea e mantengono impegno e interesse nel corso di iscrizione (iscrizione al II anno delle classi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU). Miglioramento nei tempi, qualità dell'organizzazione e gestione dei percorsi di tirocinio curriculare. Partecipazione UNIFI ai consorzi della gestione degli ITS.

Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

1.2.2



Docenza strutturata

Potenziamento della docenza strutturata e delle sue competenze didattiche nei corsi di studio.

Potenziamento dei docenti nei corsi di studio grazie alle risorse provenienti dal Piano straordinario RTD B e PNRR e loro utilizzazione per didattica interattiva e di tipo professionalizzante nelle esercitazioni e nei laboratori.

Studio di fattibilità per la realizzazione di un centro di formazione per le competenze di insegnamento/apprendimento dei docenti.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegato alla programmazione del personale docente e ricercatore

Indicatori

Proporzioni di ruoli indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM).

N. corsi su innovazione e metodologie didattiche e n. di partecipanti

Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

1.2.3



Eccellenza della ricerca

Integrazione della ricerca nei programmi formativi delle LM, PhD e altra formazione di terzo livello.

Promozione di corsi innovativi di secondo e terzo livello coerenti con i profili di eccellenza della ricerca nei dipartimenti e in Ateneo.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Prorettrice alla Ricerca.

Indicatori

Proporzione di studenti iscritti alle LM, ai corsi di dottorato, master, specializzazione (professional development) sui temi dell'innovazione tecnologica, professionale e ambientale o su aree di ricerca rilevanti per l'ateneo.

Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

1.2.4



Didattica innovativa

Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche.

Promozione di percorsi personalizzati di sviluppo delle carriere degli studenti, valorizzando i percorsi internazionali, le competenze trasversali e le competenze digitali. Miglioramento dell'acquisizione di competenze e conoscenze mediante micro credenziali, percorsi in e-learning e di innovazione didattica anche su temi trasversali (es. sicurezza, sicurezza informatica, ecc.). Realizzazione di un sistema di microcredenziali per gli studenti e di innovazione della didattica. Promozione di insegnamenti fruibili in modalità e-learning e sperimentazioni di corsi di laurea in modalità blended.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegato alla programmazione del personale docente e ricercatore

Indicatori

Numero di open badge attivati e ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e altri moduli formativi;

Numero di corsi attivati in modalità innovativa e numero di corsi con utilizzo di tecniche avanzate di e-learning.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

1.3 Rafforzare il legame tra la formazione universitaria, il mercato del lavoro e la comunità

1.3.1



Lavoro e tirocinio

Potenziamento del job placement.

Potenziamento delle attività di orientamento in uscita e di job placement mediante collegamento con il mondo del lavoro e attraverso una preparazione specifica ai colloqui di lavoro e un potenziamento dei percorsi di tirocinio curriculare.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di imprese partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo; numero di studenti partecipanti agli eventi di job placement organizzati dall'Ateneo; numero di posizioni offerte dalle imprese partecipanti; numero di colloqui realizzati tra studenti e imprese; consolidamento e analisi dei giudizi.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

1.3.2



Percorsi trasversali

Potenziamento delle competenze sia trasversali, sia verticali legate all'intraprendenza e allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, upskilling e reskilling.

Qualificare e potenziare i percorsi di intraprendenza e imprenditorialità giovanile offerti dall'Ateneo.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Fatturato e addetti ETP spin-off (media a 3 anni). Percentuale di diritti di proprietà industriale valorizzati. Entrate derivanti dai laboratori congiunti

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

1.3.3



Sviluppo conoscenze

Contribuire allo sviluppo di una società basata sulla conoscenza.

Promuovere la formazione continua e di terzo livello in funzione dei bisogni professionali della società (master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento). Predisporre un modello per la valutazione quali-quantitativa dei corsi post-laurea (master, perfezionamento, aggiornamento).

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento. Numero di partecipanti ai master, corsi perfezionamento, corsi aggiornamento

Valore obiettivo

Analisi dell'evoluzione di questa fascia formativa rispetto al triennio precedente.

1.3.4



Dottorati innovativi

Contribuire al potenziamento delle Pubbliche Amministrazioni con l'istituzione di Dottorati innovativi.

Sulla base del PNRR, progettare ed attuare nuovi dottorati innovativi con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle azioni delle Amministrazioni Pubbliche, incidendo sulla quota di personale con alte specializzazioni in materie STEM. Finanziare cicli di dottorato per formare personale destinato alla gestione e allo sviluppo dell'enorme patrimonio culturale del Paese, cogliendo le nuove opportunità offerte dalla transizione digitale.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegato dottorato di ricerca, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale.

Valore obiettivo

Creazione di dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale tramite l'utilizzo di fondi dedicati del PNRR.

1.4 Migliorare gli spazi

reali e virtuali

per la didattica

aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali

1.4.1



Benessere, fruibilità e sicurezza

Interventi finalizzati a migliorare benessere, fruibilità e sicurezza degli spazi esistenti del lavoro, della ricerca e della didattica.

Analisi, prima degli interventi, delle prestazioni di qualità dell'aria, della luce e dei requisiti di accessibilità e strutturali (di cui al Dlgs 81/'08) degli spazi.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio.

Indicatori

Qualità degli interventi edilizi progettati e/o realizzati.

Valore obiettivo

Miglioramento post-operam delle prestazioni di qualità dell'aria, della luce e dei requisiti di accessibilità e strutturali di cui al Dlgs 81/'08.

1.4.3



Pregio storico e culturale

Valorizzazione, conservazione e promozione degli spazi e del patrimonio edilizio esistente di pregio culturale e storico-architettonico, tutela e valorizzazione del patrimonio museale.

Redazione di un programma unitario volto alla tutela e conservazione dei principali edifici notificati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e delle collezioni museali.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio.

Indicatori

Restauro delle strutture vincolate e delle collezioni museali.

Valore obiettivo

Redazione di uno studio di fattibilità volto alla definizione delle priorità.

1.4.4



Spazi didattici

Crescita dell'offerta di spazi destinati ad ospitare e promuovere la didattica.

Analisi della capacità in termini di numero di posti aula/laboratorio, spazi studio/ attrezzati esistenti da effettuare prima dell'avvio delle azioni di programma.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata valorizzazione del patrimonio.

Indicatori

Realizzazione di nuove strutture interne e all'aperto destinate alla didattica e spazi fruibili per studio.

Valore obiettivo

Aumento dei posti aula/laboratorio, semplificazione e facilitazione per attività didattiche in esterno.

1.5 Potenziare l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale

1.5.1



Scenario internazionale

Incrementare la presenza di UNIFI sugli scenari internazionali e migliorare la sua reputazione come centro di eccellenza a livello internazionale.

Selezionare un numero di accordi, privilegiando progetti con Università con posizioni elevate nei ranking internazionali o di impegno sociale: attivare borse di mobilità e dottorati internazionali, favorire progetti di ricerca comuni.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Prorettore alla terza missione, Delegata ai Rapporti internazionali e accordi multilaterali.

Indicatori

Aggiornare la mappatura degli accordi e loro monitoraggio con procedure standard informatizzate; monitorare la posizione nei ranking internazionali anche in confronto ad altri Atenei Italiani.

Valore obiettivo

Mantenimento posizioni nei ranking

1.5.2



Mobilità in uscita

Consolidare la didattica erogata in lingua straniera, i titoli doppi e congiunti e promuovere l'offerta formativa all'estero. Promuovere, attraverso l'Alleanza EUniWell, il multilinguismo.

Sostenere la mobilità in uscita dei docenti e del personale tecnico amministrativo (anche per shadow working) e quella in entrata dei docenti stranieri per attività di insegnamento e formazione.

Predisporre strumenti di didattica e di mobilità innovativa; attivare blended e virtual classes. Promuovere forme flessibili di mobilità per studenti, docenti e staff tecnico amministrativo, introdurre una "Flexibility Window".

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Numero di corsi in lingua straniera; numero di corsi di studio in lingua straniera o internazionali; numero di corsi di studio con titoli doppi o congiunti; numero di corsi per migliorare le competenze linguistiche; numero di microcredenziali offerte; numero di mobilità e corsi blended/ virtual (anche all'interno dell'Alleanza Europea).

Valore obiettivo

Aumento corsi in lingua e doppi titoli; aumento della mobilità nel triennio (incluso la mobilità virtuale); attivazione di percorsi microcredenziali, di cui almeno uno sul multilinguismo; monitoraggio flexibility window

1.5.3



Welcome service

Rendere i corsi di studio e dottorato “ambientati” aperti e internazionali.

Welcome service attivo per visiting professor, studenti internazionali e Erasmus anche attraverso un sito dedicato; aumentare il numero di visiting professors impegnati in attività didattiche.

Presidio politico

Prorettrice alla didattica, Delegata rapporti internazionali, Delegato dottorato di ricerca.

Indicatori

Proporzione di studenti iscritti al primo anno con il titolo di accesso conseguito all'estero; proporzione CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare (studenti outgoing); CFU conseguiti da studenti in mobilità internazionale incoming; proporzione di dottorandi (primo anno) con titolo di accesso conseguito all'estero; numero di tesi di dottorato in co-tutela internazionale; numero di visiting professor; numero di servizi agli studenti attivati; qualità dei servizi.

Valore Obiettivo

Informatizzare le domande di studenti stranieri; aumento dei CFU conseguiti all'estero e delle tesi in cotutela; attivazione servizi e monitoraggio qualità.

1.5.4



Partnership extra-ateneo

Potenziare i rapporti con le Università straniere sul territorio nell'ottica di formare accordi e partenariati universitari.

Individuare corsi e laboratori comuni; condividere le attività di tirocinio; pensare a collaborazioni fra progetti delle singole università.

Presidio politico

Delegata rapporti internazionali e agli accordi multilaterali, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di attività in comune.

Valore obiettivo

Aumento nel triennio.

1.5.5



Partnership internazionali

Migliorare le attività di cooperazione allo sviluppo con paesi terzi e la collaborazione con le Istituzioni internazionali (FAO, Unicef, UNESCO, ASVIS, etc).

Allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile di corsi e politiche; strategie di aree geografiche e focus sull'Africa Sub Sahariana.

Presidio politico

Delegata rapporti internazionali, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero progetti di cooperazione allo sviluppo; sviluppo di progetti di ricerca comuni (e loro finanziamento); numero di SDGs coperti dai corsi e dai progetti di ricerca finanziati.

Valore obiettivo

Aumento dei corsi/progetti di ricerca allineati con SDG.



AMBITO 2

**QUALITÀ
DELLA RICERCA**

Sviluppare ricerca della più elevata qualità internazionale

OBIETTIVI

2.1 Promuovere

Ricerca di Frontiera

2.2 Promuovere talenti e

promuoverne lo sviluppo:

il dottorato di ricerca

2.3 Attrarre talenti

in un ambiente

stimolante e inclusivo

2.4 Connettere le competenze

scientifiche e tecniche

per affrontare le sfide globali

2.1 Promuovere Ricerca di Frontiera

2.1.1



Fondi per la ricerca

Incentivare l'attrattività di fondi di ricerca di base su scala nazionale.

Potenziamento di informazione ed assistenza mirata sulle opportunità di finanziamento competitivo e match-making, anche interno all'Ateneo.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Numero ed entità dei finanziamenti di progetti di ricerca su base competitiva sia nazionali che internazionali; Presenza nei progetti di team interdisciplinari di UNIFI con ricercatori provenienti da diversi dipartimenti.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

2.1.2



Partnership

Migliorare la dimensione internazionale della ricerca UNIFI.

Potenziamento della ricognizione opportunità e creazione di giornate informative in previsione dei bandi, ed informazione ed assistenza mirata sullo sviluppo di accordi bilaterali con prestigiose istituzioni accademiche.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Finanziamenti per progetti di ricerca con Partner Internazionali, organizzazione giornate informative.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

2.1.3



Valutazione qualitativa

Elaborazione di criteri di Ateneo per la valutazione delle attività di ricerca e della terza missione.

Studio di criteri per la valutazione delle attività di ricerca e di terza missione svolta nell'Ateneo, di concerto con l'Osservatorio della Ricerca, l'Osservatorio sul trasferimento tecnologico e i Dipartimenti, che tenga conto della diversità e complessità degli ambiti e si colleghi ai modelli di valutazione vigenti.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Prorettore terza missione.

Indicatori

Elaborazione di criteri interni di valutazione della ricerca e della terza missione.

Valore obiettivo

Realizzazione del modello di valutazione.

2.1.4



Open access

Promuovere politiche di Open Access e Open Science.

Rivedere la policy di Ateneo in materia, di concerto con la Commissione di Ateneo. Sensibilizzare i docenti ed i giovani ricercatori sullo stato dell'arte, su qualità e scenari futuri di Open Access.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Prorettore terza missione, Delegato dottorato di ricerca.

Indicatori

Numero di Pubblicazioni Open Access, training a studenti di dottorato.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

2.2 Promuovere talenti e promuoverne lo sviluppo: il dottorato di ricerca

2.2.1



Riforma del dottorato

Riforma del Dottorato e nuovo regolamento UNIFI (dottorati industriali, dottorati nazionali, nuove borse di ateneo).

Revisione del Regolamento sul Dottorato di Ateneo alla luce delle modifiche normative.

Presidio politico

Delegato dottorato di ricerca, Prorettrice didattica, Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Redazione del nuovo regolamento Dottorato.

Valore obiettivo

Approvazione del nuovo Regolamento.

2.2.2



Dottorato internazionale

Promuovere l'internazionalizzazione del percorso di dottorato.

Definire un piano di azioni che miri ad aumentare il numero di dottorati internazionali, incentivare periodi all'estero per i dottorandi, aumentare l'attrattività dei nostri dottorati per studenti stranieri, potenziare la componente internazionale di docenti nei collegi di dottorato.

Presidio politico

Delegato dottorato di ricerca, Prorettrice didattica, Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Numero dei dottorandi provenienti dall'estero, valutazione dei periodi all'estero dei Dottorandi UNIFI nel triennio.

Valore obiettivo

Incremento dei valori rispetto al triennio precedente.

2.2.3



Integrità della ricerca

Educare alla Ricerca e all'Integrità nella Ricerca.

Elaborazione di una policy di Ateneo su Research Integrity; Corsi e seminari dedicati alle buone pratiche e all'integrità della ricerca.

Presidio politico

Delegato dottorato di ricerca, Prorettrice didattica, Prorettrice alla ricerca, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Redazione di linee guida e orientamento sull'integrità della ricerca e sua adozione nei dipartimenti; progettazione di corsi ad hoc.

Valore obiettivo

Realizzazione delle iniziative previste nel documento.

2.3 Attrarre talenti in un ambiente stimolante e inclusivo

2.3.1



Qualità e talento

Attrarre e promuovere i migliori talenti.

Incrementare la qualità e produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo, oltre a monitorare la composizione in termini di genere e valutare eventuali asimmetrie rapportate al contesto di riferimento.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegato alle relazioni sindacali e alla Programmazione del personale docente, Delegata inclusione e diversità.

Indicatori

Produttività scientifica dei neoassunti e degli scorrimenti di ruolo e analisi di bilancio di genere.

Valore obiettivo

Aumento dei parametri relativi agli SSD già presenti in ruolo.

2.3.2



Inclusione e diversità

Favorire diversità ed inclusione nei gruppi di ricerca.

Monitorare inclusività e diversità in assunzioni e promozioni, incrementare la simmetria di genere nei finanziamenti di ateneo a progetti di ricerca e strumentazione.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata inclusione e diversità.

Indicatori

Bilancio di Genere nei finanziamenti per ricerca e strumentazione erogati da UNIFI.

Valore obiettivo

Miglioramento rispetto al triennio precedente.

2.3.3



Autonomia scientifica

Supportare l'autonomia scientifica dei giovani talenti.

Prevedere finanziamenti ad hoc di progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori entro il quinto anno dopo il termine del dottorato.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca.

Indicatori

Incremento dei Finanziamenti di Ateneo a giovani ricercatori.

Valore obiettivo

Aumento rispetto al triennio precedente.

2.4 Connettere le competenze scientifiche e tecniche per affrontare le sfide globali

2.4.1



Spazi per la crescita

Spazi ed infrastrutture per la ricerca per affrontare le sfide globali.

Razionalizzare gli spazi della ricerca esistenti ed adattarli alle nuove esigenze di ricerca per accogliere e fare crescere nuovi talenti, oltre che potenziare le eccellenze esistenti.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata valorizzazione del patrimonio.

Indicatori

Definizione di modelli tipici di razionalizzazione degli spazi interni ed esterni per la ricerca di supporto alla progettazione.

Valore obiettivo

Progetti sviluppati secondo il modello individuato.

2.4.2



Ricerca d'interesse diffuso

Creazione di una infrastruttura di ricerca di interesse diffuso.

Promuovere la realizzazione di una serie di infrastrutture destinate a ricerca e alta formazione, che siano di interesse diffuso per l'Ateneo.

Presidio politico

Prorettrice alla ricerca, Delegata valorizzazione del patrimonio.

Indicatori

Finanziamenti di IR con queste caratteristiche a cura dell'Ateneo.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

2.4.3



Nuovi centri di ricerca

Promuovere la Ricerca di Base inter e transdisciplinare.

Sostegno a progetti di ricerca di Ateneo transdisciplinare, creazione di Nuovi Centri di Ricerca Interdipartimentali.

Presidio politico

Proretrice alla ricerca.

Indicatori

Finanziamenti di progetti di ricerca con caratteristiche interdisciplinari.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

AMBITO 3

**L'IMPATTO
DELLA RICERCA
NELLA SOCIETÀ**

Contribuire allo sviluppo della democrazia e del benessere attraverso il trasferimento dei risultati della ricerca e la massimizzazione del loro impatto sulla società

OBIETTIVI

3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione

3.4 Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture

3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale

3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo

3.1 Sviluppare le collaborazioni con il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

3.1.1



Cooperare con la società

Intensificare e rendere più produttive le collaborazioni con tutti gli stakeholder.

Attivazione di nuove collaborazioni o intensificazione di quelle esistenti per produrre un aumento dell'impatto del trasferimento della conoscenza nella società e nel mondo produttivo.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di collaborazioni attivate. Risultati economici e/o culturali e/o sociali e/o ambientali di quelle già in essere.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.2 Potenziare l'ascolto del mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile

3.2.1



Monitorare lo sviluppo della ricerca

Potenziare la cultura dell'ascolto per migliorare il rapporto tra mondo della ricerca e il mondo delle imprese, il settore pubblico e la società civile.

Prevedere momenti di presentazione dei piani di sviluppo della ricerca dei dipartimenti nel medio e lungo periodo per ricevere indicazioni e suggerimenti.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di eventi di ascolto organizzati. Numero di partecipanti.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.3 Potenziare l'ecosistema dell'innovazione

3.3.1



Trasferire conoscenze

Potenziare la cultura e l'implementazione del Trasferimento delle conoscenze all'interno dei dipartimenti quale motore per generare valore sociale, culturale ed economico attraverso l'innovazione, in forte sinergia con l'ecosistema territoriale.

Potenziare il coinvolgimento dei Dipartimenti e gruppi di ricerca in relazione alla domanda di innovazione espressa dalle realtà produttive, culturali e sociali al fine di restituire "soluzioni" con maggior impatto sul territorio anche in termini di diritti di proprietà industriale, creazione di spin-off e laboratori congiunti.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Fatturato e addetti ETP spin-off. Percentuale di diritti di proprietà industriale valorizzati. Numero e entrate derivanti dai laboratori congiunti.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.3.2



Spin-off

Supportare gli spin-off nella fase di accelerazione mediante la creazione di condizioni favorevoli all'interno dell'ecosistema dell'innovazione.

Sviluppo di acceleratore che mediante la collaborazione con l'ecosistema dell'innovazione e altri stakeholder, aiuti le spin-off nella fase successiva all'incubazione.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Creazione di un acceleratore UNIFI per almeno un ambito del trasferimento.

Valore obiettivo

Creazione dell'acceleratore nel triennio.

3.4 Aumentare la consapevolezza del Public Engagement in Ateneo e nelle sue strutture

3.4.1



Public Engagement

Sensibilizzare, aggiornare e formare il personale docente e T/A, verso lo sviluppo e il rafforzamento delle competenze e verso una maggiore integrazione delle pratiche di Public Engagement (PE) nelle attività di didattica e ricerca.

Sviluppare corsi di formazione ed eventi ad hoc sui temi del PE a beneficio di tutto il personale per potenziare le capacità comunicative, il coinvolgimento e la responsabilità partecipativa delle comunità.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di eventi organizzati. Numero di docenti-PTA partecipanti. Confronto tra esito di questionari somministrati prima e dopo lo svolgimento delle attività. Miglioramento del sito web di ateneo.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.4.2



Scambio e confronto

Favorire occasioni di confronto e scambio di esperienze, con cittadinanza, associazioni, istituzioni, imprese, amministrazioni, reti ed enti nazionali e internazionali attivi sul Public Engagement.

Organizzazione di eventi di incontro con la cittadinanza di tutte le fasce di età.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero di eventi organizzati. Numero di stakeholder coinvolti.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.5 Consolidare l'identità dell'Ateneo come attore culturale

3.4.3



Bandi per il PE

Miglioramento dell'efficacia delle attività di PE.

Promozione di un bando di Ateneo, annuale o biennale, e di un budget ad esso correlato, che permetta di affiancare centralmente una selezione di progetti di PE proposti dai dipartimenti.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Qualità dei progetti presentati. Collaborazione tra dipartimenti e con enti esterni.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.5.1



Relazioni territoriali

Promozione di attività continua e capillare di relazioni e collaborazioni di lungo periodo da stringere con le altre realtà del territorio (culturali, associazionistiche, di ricerca, scolastiche).

Promozione di attività che permettano all'Ateneo di collocare le sue attività di PE all'interno di una rete cittadina di iniziative e di essere pertanto percepito come parte integrante della scena culturale.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numerosità, durata e portata delle attività proposte.

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.6 Promozione dell'immagine dell'Ateneo

3.6.1



Partecipazione attiva

Rafforzare il senso di appartenenza di docenti e PTA ad UNIFI.

Promozione della partecipazione attiva di tutto il personale alle decisioni ed al miglioramento continuo.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Organizzazione di questionari/assemblee/gruppi lavoro/focus group per raccogliere suggerimenti per il miglioramento

Valore obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

3.6.2



Senso di appartenenza

Promozione del senso di appartenenza di studenti ed ex alunni.

Rafforzare il senso di appartenenza degli studenti e degli Alumni ad UNIFI promuovendo la collaborazione con realtà del territorio e la costituzione di associazioni di Alumni nelle diverse scuole.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione, Delegata a Rapporti internazionali e accordi multilaterali.

Indicatori

Costituzione di associazioni di Alumni (numero iscritti) e numero di Alumni coinvolti nelle attività organizzate.

Valore obiettivo

Progetti sviluppati secondo il modello individuato.

AMBITO 4

**RESPONSABILITÀ
SOSTENIBILITÀ
QUALITÀ**

Promuovere la responsabilità, la sostenibilità ambientale, economica e sociale, e assicurazione della qualità

OBIETTIVI

4.1 Sostenibilità
economico / finanziaria

4.2 Centralità del lavoro,
benessere e welfare

4.3 Cultura della
trasparenza e legalità

4.4 Promozione di politiche
di inclusione e diversità

4.5 Sostenibilità ambientale e sociale
dell'Ateneo, nei confronti delle
articolarioni interne dell'Ateneo e dei
portatori di interesse esterni

4.1 Sostenibilità economico / finanziaria

4.1.1



Sostenibilità

Controllo della sostenibilità economico/finanziaria.

Potenziamento dei monitoraggi in corso di esercizio. Analisi periodica degli scostamenti tra budget e consuntivo. Ampliamento del Performance Budgeting. Analisi della coerenza tra le ipotesi di budget effettuate dalle strutture dotate di autonomia gestionale e dalle aree dirigenziali e le azioni previste dal Piano Strategico.

Presidio politico

Delegato al bilancio.

Indicatori

Verifiche periodiche, monitoraggio, report e analisi delle azioni indicate.

Valore obiettivo

Incremento dei monitoraggi e dei report rispetto al triennio precedente.

4.1.2



Contabilità analitica

Sviluppo della contabilità analitica.

Fornire indicazione sui costi dei singoli CdS da utilizzare come supporto a supporto delle scelte inerenti l'offerta formativa. Analisi dei costi in relazione alla quantità di beni e servizi erogati.

Presidio politico

Delegato al bilancio, Prorettrice alla didattica, Prorettrice alla ricerca, Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Report di contabilità analitica.

Valore obiettivo

Incremento e affinamento delle informazioni rispetto al triennio precedente.

4.2 Centralità del lavoro, benessere e welfare

4.2



Benessere e welfare

Centralità del lavoro, benessere e welfare.

Promuovere la centralità del lavoro e delle competenze. Promuovere la qualità del reclutamento. Valorizzazione e formazione del personale. Promuovere la qualità del lavoro (welfare). Migliorare l'eguaglianza di genere. Promuovere un equilibrio numerico ottimale tra docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo.

Presidio politico

Delegato alle relazioni sindacali e alla Programmazione del personale docente.

Indicatore

Messa a punto della mappatura delle competenze; reclutamento mirato e coerente con quanto emerge dalla mappatura delle competenze, comprese quelle digitali; incremento della percentuale di postazioni di telelavoro oltre al limite del 3%; Individuazione di indicatori di conciliazione relativi alla realizzazione del lavoro agile; incremento della spesa in formazione del corpo docente e del PTA; realizzazione di attività di formazione relative alle nuove competenze digitali; raggiungimento dei valori ottimali nel rapporto tra docenti e ricercatori e personale tecnico amministrati-

vo. Creazione di un Wellbeing Office, un servizio per aiutare docenti, staff e studenti a migliorare la percezione del benessere, con una terapia specifica e in gruppi nei quali saranno stimolati a seguire uno stile di vita più salutare.

Valore Obiettivo

Incremento rispetto al triennio precedente.

4.3 Cultura della trasparenza e legalità

4.3.1



Nuovi regolamenti

Adozione e revisione dei regolamenti di Ateneo per il miglioramento dei processi decisionali e dei procedimenti interni.

Approvazione nuovi regolamenti per completare attuazione Statuto di Ateneo, modifica regolamenti esistenti per adeguamento alle fonti nazionali ed europee e per migliorare efficienza procedure e processi.

Presidio politico

Prorettore vicario.

Indicatori

Istituzione commissioni per adozione e modifica regolamenti; approvazione nuovi regolamenti di Ateneo per completare attuazione Statuto; modifiche regolamenti per rendere più efficienti le procedure amministrative ed eliminare ostacoli burocratici.

Valore obiettivo

Avvio delle riforme regolamentari.

4.3.2



Legalità e trasparenza processi

Miglioramento di procedimenti interni e dei processi decisionali attraverso lo sviluppo della cultura della legalità e trasparenza.

Stimolare i processi partecipativi per la costruzione di una cultura della legalità basata sul concetto di responsabilità sociale. Migliorare la compliance normativa con riguardo alla trasparenza.

Presidio politico

Delegato legalità e trasparenza.

Indicatori

Organizzazione di iniziative pubbliche per rafforzare la cultura della legalità e della trasparenza; adozione del PTPCT; adozione del PIAO.

Valore obiettivo

Adempimenti normativi; aumento di iniziative pubbliche per la legalità e trasparenza.

4.4 Promozione di politiche di inclusione e diversità

4.4.1



Gender equality

Promozione delle pari opportunità e del principio di non discriminazione.

(a) Istituzione della figura del/della Consigliere/a di fiducia, chiamata a prevenire, gestire e risolvere i casi a lei proposti in materia di mobbing e molestie che hanno luogo nell'ambiente di studio e di lavoro.

(b) Procedura Alias per studenti e studentesse e p.t.a. transessuali e transgender.

(c) Baby Ateneo: realizzazione di spazi per l'infanzia rivolti a bambini/e dai tre mesi ai tre anni di età riservato in via preferenziale ai figli e alle figlie di coloro che lavorano e studiano all'Università.

Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

Indicatori

Monitoraggio regolamenti esistenti (a; b); ricognizione potenzialità del servizio (c.).

Valore obiettivo

Emanazione di regolamenti/procedure (a; b); realizzazione del servizio (c).

4.4.2



Politiche di inclusione

Implementazione di un nuovo modello organizzativo di gestione delle politiche dell'inclusione.

(a) Istituzione e di una unità organizzativa volta a gestire politiche ed azioni inclusive .

(b) Istituzione di un Comitato tecnico scientifico di supporto alla progettazione di politiche per l'inclusione.

(c) Istituzione di un tavolo di lavoro per la stesura del Bilancio sociale, del Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan.

Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

Indicatori

Studio del modello organizzativo (a; b; c).

Valore obiettivo

Realizzazione del nuovo modello organizzativo (a; b; c) .

4.4.3



Servizi più accessibili

Azioni inclusive su studenti provenienti da Paese Terzi.

Realizzazione di servizi volti a facilitare l'inclusione degli studenti provenienti da Paesi terzi/studenti rifugiati in collaborazione con gli enti/istituzioni presenti sul territorio (Questura, Prefettura, Centri per l'impiego, Servizi Sociali).

Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

Indicatori

Numero dei servizi svolti in collaborazione con enti/istituzioni presenti sul territorio.

Valore obiettivo

Incremento del numero dei servizi rilevati.

4.4.4



Disability equity commitment

Azioni inclusive per studenti/personale t.a. con disabilità.

(a) Realizzazione di un servizio di orientamento specialistico per gli studenti con disabilità / DSA e di spazi/aule/postazioni dotati di ausili necessari alla garanzia del diritto allo studio.

(b) Presentazione di un piano di accessibilità finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche.

(c) Realizzazione di giornate di sensibilizzazione e corsi di formazione rivolti a tutta la comunità sul tema della disabilità.

Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

Indicatori

Rilevazione del gradimento dei soggetti destinatari delle azioni.

Valore obiettivo

Realizzazione dei servizi (a); presentazione del piano (b); realizzazione di eventi.

4.4.5



Fruibilità didattica

Azioni inclusive per studenti in stato di detenzione.

(a) Potenziamento del servizio di orientamento specialistico in termini di accoglienza, inclusione e orientamento in uscita.

(b) Implementazione di azioni mirate a favorire il diritto allo studio che consentano di aumentare la fruibilità dei servizi/materiali didattici.

Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

Indicatori

Numero degli studenti iscritti; tempi di conclusione del percorso di studio.

Valore obiettivo

Aumento numero degli iscritti; miglioramento dei tempi di conclusione dei percorsi di studio.

4.4.6



Salute e benessere

Sport e benessere.

(a) Realizzazione di un progetto Benessere e Sport finalizzato a promuovere e migliorare la salute e il benessere psico-fisico negli ambienti di lavoro e di studio, e sensibilizzare la comunità sull'importanza della salute, dell'attività fisica e di condurre stili di vita sani in linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 dell'ONU

(b) Attivazione di un servizio di consulenza personalizzata finalizzato alla prevenzione delle patologie legate alla sedentarietà e al miglioramento della condizione fisica (valutazione della postura e dello stato di forma fisica della persona con indicazioni delle azioni suggerite).

(c) Servizio rivolto agli studenti disabili che intendano praticare uno sport "competitivo non agonistico" mediante la stipula di apposite convenzioni con il CONI – Comitato Paralimpico.

Presidio politico

Delegata alla inclusione e diversità.

Indicatori

Mappatura delle azioni esistenti (a; b; c).

Valore obiettivo

Attivazione dei servizi (a; b; c).

4.5 Sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo, nei confronti delle articolazioni interne dell'Ateneo e dei portatori di interesse esterni

4.5.1



Sistema informativo

Realizzazione e potenziamento di un sistema informativo dei dati relativi alla sostenibilità di Ateneo.

Raccolta sistematica dei dati sulle attività di ricerca e didattica relativi alla sostenibilità dell'Ateneo, loro elaborazione, diffusione al pubblico (portale Ateneo Sostenibile) e ritorno agli uffici e alle persone interessate (compilazione Greenmetric, RUS, EU-niWell, altri progetti).

Presidio politico

Prorettore alla terza missione, Delegata rapporti internazionali.

Indicatori

Creazione del sistema informativo sulla sostenibilità.

Valore obiettivo

Realizzazione del supporto alle iniziative relative alla misura della sostenibilità; aggiornamento del portale Ateneo Sostenibile.

4.5.2



Efficienza energetica

Interventi per migliorare le prestazioni energetiche del patrimonio edilizio esistente.

Identificazione degli edifici maggiormente energivori; analisi del profilo di consumo energetico degli edifici identificati come maggiormente energivori; redazione di uno studio di fattibilità per l'efficientamento energetico.

Presidio politico

Delegata valorizzazione del patrimonio.

Indicatori

Analisi dei costi-benefici con definizione dell'investimento e del tempo di ritorno previsto.

Valore obiettivo

Riduzione dei consumi energetici.

4.5.1



Sostenibilità

Formazione, sensibilizzazione e partecipazione ad azioni concrete nel campo della sostenibilità rivolte a tutto il personale e alla cittadinanza.

Progettazione di un piano che tenga conto della necessità formativa sulla sostenibilità. Organizzazione di eventi per la condivisione di azioni sul tema della sostenibilità.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero dei progetti/azioni svolti e numero partecipanti.

Valore obiettivo

Miglioramento degli indicatori rispetto a un valore base.

4.5.2



Riduzione impatto ambientale

Sviluppo di azioni volte alla riduzione dell'impatto ambientale generato dall'Ateneo (riduzione consumi idrici, di energia, di carta, maggiore sostenibilità della mobilità).

Predisposizione di un piano delle azioni da realizzare e di un sistema di misurazione dei consumi/emissioni.

Presidio politico

Prorettore alla terza missione.

Indicatori

Numero delle azione intraprese; misura dei consumi/emissioni.

Valore obiettivo

Valutazione dei consumi/emissioni.

note conclusive

Il PS di Ateneo mette in evidenza:

le azioni verticali che mirano a potenziare formazione, internazionalizzazione, ricerca e public engagement

le azioni trasversali che mirano a rafforzare l'inclusività e la sostenibilità

Per l'implementazione del PS sono richiesti:

Monitoraggio continuo

Riesame periodico

Proposta di interventi di miglioramento in itinere





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Università
degli studi di Firenze

P.zza S. Marco, 4
50121 Firenze
www.unifi.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE